FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 201/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 128 pf 20/21 adottato nei confronti dei Sig.ri Cristian BACCALINI, Paolo COLOMBO, Simona SCURATI e Ugo TOMASELLI, e della società CSR. D. AZALEE, avente ad oggetto la seguente condotta:

CRISTIAN BACCALINI, Direttore Sportivo della società CSR. D. AZALEE, in violazione degli artt. 4 e 32 del Codice di Giustizia Sportiva, anche in relazione all'art. 106 delle NOIF, per avere concordato, per lo svincolo della calciatrice Gioia De Vincenzi, la corresponsione di una somma di denaro qualificata indebitamente come "indennizzo per la mancata fruizione di prestazioni sportive dell'atleta";

PAOLO COLOMBO, allenatore di base, in violazione degli artt. 4 e 32 del Codice di Giustizia Sportiva, in relazione agli artt. 37 e 40, comma 3, del Regolamento del Settore Tecnico in quanto ha svolto, quando ancora la stagione 2019/2020 non era conclusa, attività di proselitismo nei confronti della calciatrice Gioia De Vincenzi, tesserata con la S.S. Dresano A.S.D., contattandola, tramite la chat di whatsapp, al fine di farla tesserare per la stagione 2020/2021 con la società CSR. D. Azalee di Gallarate;

SIMONA SCURATI, Segretario Amministrativo della società CSR. D. AZALEE, in violazione degli artt. 4 e 32 del Codice di Giustizia Sportiva, anche in relazione all'art. 106 delle NOIF, per avere concordato, per lo svincolo della calciatrice Gioia De Vincenzi, la corresponsione di una somma di denaro qualificata indebitamente come "indennizzo per la mancata fruizione di prestazioni sportive dell'atleta";

UGO TOMASELLI, Presidente della società CSR. D. AZALEE, in violazione degli artt. 4 e 32 del Codice di Giustizia Sportiva, anche in relazione all'art. 106 delle NOIF, per avere concordato, per lo svincolo della calciatrice Gioia De Vincenzi, la corresponsione di una somma di denaro qualificata indebitamente come "indennizzo per la mancata fruizione di prestazioni sportive dell'atleta";

CSR. D. AZALEE, per responsabilità diretta e oggettiva ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del Codice di Giustizia Sportiva;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai Sig.ri Cristian BACCALINI, Paolo COLOMBO, dalla Sig.ra Simona SCURATI, e dal Sig. Ugo TOMASELLI in proprio e, in qualità di legale rappresentante, per conto della società CSR. D. AZALEE;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;

- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di 2 (due) mesi di inibizione per il Sig. Cristian BACCALINI, di 2 (due) mesi di squalifica per il Sig. Paolo COLOMBO, di 2 (due) mesi di inibizione per la Sig.ra Simona SCURATI, di 2 (due) mesi di inibizione per il Sig. Ugo TOMASELLI, e di € 300,00 (trecento) di ammenda per la società CSR. D. AZALEE;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA L'11 DICEMBRE 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina